# DEL REGNO D'ITALIA

**ANNO 1888** | **ROMA** — LUNEDI 20 FEBBRAIO | **NUM. 42**

**Abbonamenti.**

| | | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|---|
| In ROMA, all'Ufficio del giornale | L. | 9 | 17 | 32 |
| Id. a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia | » | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 |

**Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.**

**Inserzioni.**

**Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.**

**Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).**

**Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.**

**Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.**
**Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.**
**Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.**

## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## PARLAMENTO NAZIONALE

### CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata in pubblica seduta giovedì 23 corrente, alle ore 2 pomeridiane.

**Ordine del Giorno:**

1. — Comunicazioni del Governo.
2. — Verificazione di poteri: (Collegio di Sassari - eletto Garavetti avvocato Filippo).
3. — Interpellanza del deputato Vastarini-Cresi al ministro della istruzione pubblica.

*Discussione dei disegni di legge:*

4. — Modificazioni agli articoli 82, 86, 93, 96, 158, 160 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'Esercito.
5. — Modificazioni agli articoli 9, 60, 61, 66, 68, 69, 75, 78 e 87 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'Esercito.
6. — Disposizioni sopra i rimboschimenti.
7. — Modificazioni al regolamento della Camera.

Roma, 19 febbraio 1888.

*Il Presidente:* G. BIANCHERI.

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **5201** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo 1.

I contributi che le provincie e gli altri enti interessati debbono pagare allo Stato per le opere idrauliche classificate in 2ª categoria per le leggi 5 luglio 1882, n. 870, e 18 gennaio 1885, n. 2885, saranno fino a tutto il 1885 commisurati nella metà della media delle spese occorse nel decennio precedente alla decorrenza della classificazione di tali opere e coi limiti e con le norme stabilite dalla legge 3 luglio 1875, n. 2600.

I detti contributi pel decennio 1886-1895 e pei decenni susseguenti saranno pure determinati e riscossi come è stabilito dalla citata legge 3 luglio 1875.

Questo metodo di determinazione e di riscossione dei contributi sarà parimenti adottato per le opere che venissero classificate in seconda categoria dopo la presente legge.

Articolo 2.

Fino a quando i contributi delle provincie e degli altri interessati per le opere idrauliche di 2ª categoria non siano definitivamente determinati pel decennio 1886-1895, e per i decenni successivi, giusta l'articolo primo della legge 3 luglio 1875, n. 2600, il Governo del Re è autorizzato a riscuoterli nella stessa misura dei contributi stabiliti pel decennio precedente, salvo conguaglio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 gennaio 1888.

UMBERTO.

G. SARACCO.
A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

*Il Numero* **MMDCCCXIX** *(Serie 3ª parte supplementare) della Raccolta delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 25 novembre 1886, n. 2368 p. s. serie 3ª, per la costituzione in ente morale della scuola di agricoltura pratica in S. Martino di Rosignano;

Ritenuta la convenienza di modificare il disposto dell'anzidetto Nostro decreto;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La scuola di agricoltura pratica, fondata in S. Martino di Rosignano (Alessandria) dal defunto avv. Vincenzo Luparia, con testamento olografo 15 giugno 1880, depositato negli atti del notaio Guaschino Carlo in Occimiano è costituita in ente morale con facoltà di accettare il legato fattole dal predetto avv. Luparia.

Art. 2.

L'esecutore testamentario del medesimo avv. Luparia, cav. Camillo Callori presenterà, entro breve termine alla Nostra Sanzione, il disegno di Statuto organico della scuola.

Art. 3.

È revocata ogni altra disposizione contraria a quelle contenute nel presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 gennaio 1883.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

**ESERCITO PERMANENTE.**

*Corpo invalidi e veterani.*

Con R. decreto del 9 febbraio 1888:

Augelli Giuseppe, tenente legione Bari, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° marzo 1888:

Con R. decreto del 16 febbraio 1888:

Trotti cav. Enrico, capitano corpo invalidi e veterani, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° marzo 1888 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

*Arma di fanteria.*

Con R. decreto del 9 febbraio 1888:

Schembari Giuseppe, sottotenente 79 fanteria, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto di Siracusa), ed assegnato al 64 fanteria.

Con RR. decreti 12 febbraio 1888:

Mosca Ugo, tenente 83 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Damato Pasquale, sottotenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Barletta, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Ferrari Giuseppe Garibaldo, id. 68 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 16 febbraio 1888:

Parvopassu cav. Alfredo, colonnello di fanteria in disponibilità, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° marzo 1888; inscritto nella riserva.

*Arma di cavalleria.*

Con RR. decreti del 9 febbraio 1888:

Bosellini cav. Carlo, tenente colonnello comandante il reggimento Lucca, accordatigli gli assegni di colonnello dell'arma di cavalleria, dal 1° dicembre 1887.

Pascale Enrico, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Grosseto (Siena), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con RR. decreti del 12 febbraio 1888:

Pascale Enrico, capitano in aspettativa a Grosseto (Siena), richiamato in servizio al regg. Vicenza.

Elena Attilio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Genova, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

*Arma d'artiglieria.*

Con RR. decreti del 12 febbraio 1888:

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, i quali hanno superato gli esami finali della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, sono promossi tenenti e destinati al reggimento a ciascuno indicato.

I medesimi dovranno raggiungere la loro destinazione nel limite di tempo fissato al n. 2 dell'*Atto* n. 467 della *Raccolta del Giornale Militare*.

Mattei Alfonso, 4 artiglieria.
Fiastri Giulio, 14 id.
Albricci Alberico, reggimento artiglieria da montagna.
Ferigo Antonio, id. id.
Taranto Alfredo, 13 artiglieria.
Buffi Aldo, 7 id.
De Antonio Carlo, reggimento artiglieria da montagna.
De Vonderweid Edoardo, 13 artiglieria.
Bian Enrico, 5 id.
De Bosis Arturo, 3 id.
Radicati Di Primeglio Riccardo, 3 id.
Musitano-Guerrera Raimondo, 14 id.
Giardino Ernesto, 16 id.
Gualtieri Nicola, 6 id.
Memmo Riccardo, 1 id.
Soardi Massimo, 5 id.
Porro Alberto, 9 id.
Morelli Ercole, 14 id.
Cristani Luigi, 8 id.
De Maria Alemanno, 3 id
Triossi Giuseppe, 3 id.
Pellissero Giuseppe, 3 id.
De Benedetti Edoardo, 1 id.
Lo Piano Gaetano, 7 id.
Nuccorini Giuseppe, 13 id.
Palmeri Pietro, 7 id.
Zampolli Isidoro, 8 id.
Calderai Cesare, 8 id.
Ferrari Giacomo, 5 id.
Piccione Luigi, 11 id.
Siniscalco Angelo, 12 id.
Ivaldi Alberto, 11 id.
Ferrario Carlo, 9 id.
Cambria Angelo, 10 id.
Colombino Stefano, 13 id.
Monterisi Giuseppe, 12 id.
Piscicelli-Taeggi Giacomo, 12 id.
Sasso Ferdinando, 12 id.
Pastoris di S. Marcello Adolfo, 2 id.
Bongiovanni Luigi, 3 id.
Cotugno Raffaele, 10 id.
Panizza Cesare, 9 id.
Vecchiarelli Giuseppe, 1 id.
Testini Vincenzo, 10 id.
Guerrieri Edgardo, 5 id.
Bargossi Enrico, 2 id.
Grotti Giuseppe, 13 id.
De Cornè Alfredo, 13 id.
Scala Raffaele, 8 id.
Petragnani Camillo, 6 id.
Pantani Tullio, 15 id.
Levi Servadio, 6 id.
Piccone Emilio, 2 id.

*Arma del genio.*

Con R. decreto del 12 febbraio 1888:

Mombelli cav. Ignazio, tenente 4 genio (T), collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° marzo 1888.

I seguenti sottotenenti dell'arma del genio, i quali hanno superato i prescritti esami della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, sono promossi tenenti e destinati al reggimento a ciascuno controindicato.

I medesimi dovranno raggiungere la loro destinazione nel limite di tempo fissato al n. 2 dell'*Atto* n. 467 della *Raccolta del Giornale Militare*.

Cattaneo Giovanni, 4 genio.
Cugini Ottorino, 4 id.
Ricci Edoardo, 4 id.
Gasca Achille, 4 id. (ferrovieri).
Paladini Rinaldo, 1 id.
Ruffo Alberto, 3 id.
Carpinteri Mariano, 2 id.
Caputi Silvio, 3 id.
Echaniz Francesco, 2 id.
Roggero Edoardo, 1 id.
Abbatecola Augusto, 1 id.

*Corpo contabile militare.*

Con RR. decreti del 12 febbraio 1888:

Pioppa Luigi, sottotenente contabile in aspettativa per motivi di famiglia a Ferrara, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Pioppa Luigi, id. id. per riduzione di corpo, richiamato in effettivo servizio al panificio militare di Alessandria.

Con R. decreto del 16 febbraio 1888:

Bonomi Francesco, capitano contabile stabilimenti militari di pena, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° marzo 1888 ed inscritto nella riserva.

*Corpo veterinario militare.*

Con R. decreto del 9 febbraio 1888:

Galbusera Edoardo, tenente veterinario, in aspettativa per motivi di famiglia a Milano, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali veterinari di complemento del l'esercito permanente (distretto di Milano), ed assegnato al reggimento cavalleria Catania.

*Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.*

Con RR. decreti del 9 febbraio 1888:

Ceva di Nuceto conte Giacinto, colonnello in posizione ausiliaria gi comandante superiore di distretti militari, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° marzo 1888 ed inscritto nella riserva.

Re cav. Lodovico, id. di cavalleria id., id. id. id. id.

Comelli Cesare, tenente di fanteria id., id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Caveada Antonio, id. id. id, id. id. id. id. id. id.

*Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.*

Con RR. decreti del 9 febbraio 1888:

Filomia Nicola Antonio, sottotenente complemento distretto Castrovillari, trasferito col suo grado ed anzianità nella milizia territoriale, fanteria, in applicazione dell'art. 96 testo unico delle leggi sul reclutamento ed assegnato al 272 battaglione, 3ª comp. (Castrovillari).

Conter Felice, già sottufficiale domiciliato a Brescia, nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente, art. 1, lett. c, legge 26 giugno 1882, n. 830, distretto Brescia, ed assegnato al 2 genio.

I sottoindicati volontari di un anno in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento dell'esercito permanente (art. 1, lett. b, legge 29 giugno 1882, n. 830) ed assegnati all'arma di artiglieria.

Essi saranno effettivi ai rispettivi distretti di residenza sottoindicati, ed assegnati ai reggimenti sottodescritti, alla sede dei quali dovranno prestare tre mesi di servizio nei limiti di tempo di cui nell'*Atto* n. 11 del corrente anno.

Zaffanelli Luigi, 9 artiglieria, distretto di residenza Milano, reggimento 4 artiglieria.

Santoro Giovanni, 3 id., id. id. Salerno, id. 12 id.

**MILIZIA MOBILE.**

Con R. decreto del 9 febbraio 1888:

Corsini Francesco, già sottufficiale, domiciliato a Verona, nominato sottotenente di complemento ascritto alla milizia mobile (art. 1, lett. c, legge 29 giugno 1882, n. 830) del distretto di Verona ed assegnato all'8 artiglieria, rimanendo in congedo illimitato.

**UFFICIALI DI RISERVA.**

Con R. decreto del 9 febbraio 1888:

Roasio cav. Ignazio, colonnello commissario di riserva, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione d'età, conservando l'onore dell'uniforme.

**MILIZIA TERRITORIALE.**

Con RR. decreti del 9 febbraio 1888:

I sottoindicati ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, sono trasferiti collo stesso grado nell'arma d'artiglieria della milizia stessa ed assegnati alla compagnia per ognuno indicata.

Grossi Roberto, tenente 86 battaglione Mantova, 49 compagnia Macerata.

Risolo Luigi, sottotenente 263 id. Lecce, 84 id. Lecce.

**IMPIEGATI CIVILI.**

Con R. decreto del 19 gennaio 1888:

Susinno avv. Teodoro, sostituto segretario 1ª classe, tribunale militare Torino, collocato a riposo dal 1° febbraio 1888.

Con R. decreto del 22 gennaio 1888:

Tonelli cav, Mario, ragioniere capo d'artiglieria di 2ª classe, arsenale costruzione Napoli, collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 febbraio 1888.

Con RR. decreti del 29 gennaio 1888:

Gavina cav. Agostino, avvocato fiscale militare di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Palermo cav. Antonio, sostituto avvocato fiscale militare di 1ª classe al tribunale militare di Alessandria, id. avvocato fiscale militare di 3ª classe al tribunale militare di Catanzaro.

Mistretta Vincenzo, id. 2ª classe, id. alla 1ª classe.

Terracina-Coscia Paolo, id. 3ª classe, id. 2ª id.

Dario-Paolucci Giuseppe, pretore, nominato sostituto avvocato fiscale militare di 3ª classe al tribunale militare di Messina.

Liberali Vittorio, id., id. id. id. id. Cagliari.

## MINISTERO
## di Agricoltura, Industria e Commercio

*Compilazione di un Manuale da servire come libro di testo per l'insegnamento della Storia naturale nelle Scuole pratiche di agricoltura.*

**Rapporto della Commissione esaminatrice.**

Al concorso bandito con decreto ministeriale (n. 2872, serie 3ª) alla fine dell'anno 1884 per la compilazione di un Manuale da servire come libro di testo per l'insegnamento della storia naturale nelle Scuole pratiche di agricoltura, furono presentati due manoscritti per attendere al premio di lire 4000 assegnato al Manuale in discorso, e agli altri diritti che sono stati riservati all'autore premiato.

Il *manoscritto n. 1*, del quale prendiamo subito a riferire, ha per motto:

a nuove cose, cose nuove . . .

e comincia con una prefazione di 10 pagine un poco troppo dottrinale in qualche punto, ma piana ed abbastanza chiara; nella quale, esposta la partizione del libro, o come scrive l'A., *il programma scientifico di storia naturale* si fa seguire *il programma didattico* ed un indice delle 75 lezioni da farsi nel 1° anno, e delle lezioni (pure 75) da farsi nel 2° anno di studio, inscrivendo in testa ad ogni lezione il titolo dell'argomento da svolgersi.

Sino da bel principio si scorge in questo lavoro un certo ordine ed una qualche abitudine ad insegnare in chi lo ha composto; ma in pari tempo, fino dalle prime lezioni che riguardano la *terra* considerata come soggiorno dell'uomo e degli esseri viventi, ed i *minerali* nella loro composizione chimica e nelle loro proprietà, si trovano definizioni poco soddisfacenti; ed alcune frasi piuttosto scorrette come le seguenti:

Lezione 2ª. — « l'argento . . . . . è un metallo e aggiungeremo « un metallo assai importante quasi quanto l'oro; *semplice*, che si « trova allo stato nativo. Talvolta è libero, tal'altra è *associato ad* « *altri minerali*, chiamati argentiferi. »

Lezione 4ª. — « *L'aria od atmosfera* nella quale siamo immersi . . . « Si è per l'ossigeno, per l'umidità, *per l'azoto*, per l'anidride car- « bonica che gli *ovuli* (*semente e spore*) *posti sotto terre germo-* « *gliano*. »

Da questi e molti altri esempi che si raccolgono nelle prime 5 lezioni si conosce che la locuzione lascia molto da desiderare, e rivela subito mancanza di soda cultura scientifica. Talvolta il discorso manca di nesso logico, e forse per raggiungere molta chiarezza cade in espressioni assai inesatte. A misura, per altro, che si procede nello esame di questo manoscritto, si incontrano inesattezze maggiori e ben presto compariscono errori tutt'altro che perdonabili.

Nella sesta lezione trattando del sale da cucina si dice che . . . . « sul fuoco scoppietta fortemente in causa dell'acqua di *cristallizza-* « *zione* » si cita « la *miniera . . . di Wielizka in Baviera* . . . . . « Discorrendo poi del nitro (lez. 7ª) si dà il nome di salnitrazio a « quell'uomo che va giornalmente con una scopetta a spazzolare i « muri delle cantine, delle stalle . . . . per raccogliere quella *muffa* « *bianca* . . . . La *qual muffa* non è altro che salnitro. » E quasi questo fosse piccolo errore, nella stessa lezione si confonde l'allume *con l'allumite* e si aggiunge che è « impiegato nella raffineria dello zucchero. » Una volta preso l'abbrivio l'autore progredisce in numero ed in proporzione veramente grande nello scrivere errori. « La calce, per lui, è una vera dolomite » (lez. 12ª): « gli steli delle graminacee « sono formati presso che di sola selice » (lez. 17ª); e così di seguito; di modo che a raccoglierli tutti si potrebbe fare una rara collezione di sbagli e di errori quale sarebbe difficile mettere insieme in un anno correggendo i lavori di un'intiera classe di studenti di una delle nostre Scuole pratiche.

Citiamo anche quest'altro esempio, se vogliamo conoscere quanto grande sia la mancanza di sane cognizioni di fisico-chimica nell'autore. Alla lezione 21ª si legge, a proposito dei carboni minerali:

« Dopo *la combustione* lasciano un minerale carbonioso di colore « *grigiastro*, lucido, poroso, leggiero che abbrucia senza fiamma . . . « ed è chiamato *coke o arso;* » e tosto si impara che l'autore non sa che cosa sia combustione e che non ha veduto mai il coke.

Il desiderio di trovare cose migliori ci spinge a passare di corsa ai capitoli relativi alla botanica; ma purtroppo, anche in questo nuovo ambiente, appena giunti, si nota che non spirano aure diverse da quelle abbandonate.

L'autore dimostra ben presto di essere affatto digiuno di cognizioni esatte intorno la materia che prese a trattare: e da questo momento l'esposizione non soddisfa più neppure per l'ordine. Il linguaggio scientifico è spesso scorretto, e qualche volta la sintassi e la grammatica vanno un poco a capriccio.

In complesso questo abbozzo di nozioni di botanica è, per farla breve, zeppo di errori gravissimi e grossolani, segnatamente di fisiologia ed anatomia delle piante, come ognuno può convincersi scegliendo più qua e più là qualche esempio.

A pag. 101: « La riproduzione asessuale può essere fatta da cellule « poste entro ai fili, dette zoospore o per altri corpi simili alle zoospore, ed allora viene detta per *coniugazione* o per sessi. »

Sempre a pag. 101: « La riproduzione sessuale (nel fuco) avviene « per spore dette anteriodi o oogonii. »

A pag. 103: « Il fermento, terribile agente sotto l'azione del quale « si decompongono tutte le potenze vegetali ed animali, è una muffa « di varie specie. »

Pure a pag. 103: « . . . i licbari hanno gli spermogonii circondati « da un perianzio, ossia un vero fiore. »

A pag. 112: « Le *Crucifere* hanno fiori a sensi separati per cia- « scuna pianta due fiori, il fiore maschio o *androceo*, il fiore fem- « mina o *gnieceo*, per cui si dicono dicline. »

Si aggiunga che a pag. 150, tra gli oggetti da procurarsi per la illustrazione della parte descrittiva, indica: « *bozzoli con calcino* », ed a pag. 152, infine si legge: « La cellula è l'elemento primitivo « indivisibile (come l'atomo nei minerali), che costituisce una « pianta. »

Il manoscritto in discorso non offre nulla di meglio neppure nelle lezioni che riguardano gli elementi della zoologia; nelle quali abbonda al solito di inesattezze e di cognizioni errate, e di quando in quando adopera locuzioni meno che corrette. Anche qui gli errori sono tanti da maravigliare: ne citeremo alcuni che non si sa comprendere d'onde l'autore abbia potuto attingere.

§ 36, a pag. 215: *Crostacei*. — « Ai lati della testa vi stanno le « branchie, ossia le aperture per l'entrata e l'uscita dell'aria. »

§ 43, a pag. 217: *Ragni*. — « La *Tegenaria* ha quattro paia di « zampe disposte intorno all'addome. »

§ 55, a pag. 219: *Insetti* - Ali. — « Molti ne hanno due paia e « diconsi *ditteri*, che possono essere coperte da scaglie colorate e « lucenti dette elitre. »

§ 60, a pag. 221: « Il baco da seta ha il corpo con nove segmenti « e quattro paia di zampe, altre tre uncinate ne ha il capo. »

§ 61: *Api*. — Non eccettua i maschi dalla condizione di essere fornite di aculeo.

§ 68. *Mosca*. — Antenore filiformi.

§ 70. *Estro bovino*. — Depone le uova nei bulbi dei peli.

*Estro del cavallo*. — Depone le uova sulla pelle del cavallo, il quale col leccarsi ne fa uscire le larve.

§ 77. *Lumaca*. — La parte più grande della conchiglia è detta bocca.

§ 81. *Ostrica*. — Il mollusco sta attaccato alla valva più grande.

§ 87. La *Trota* è pesce piccolo della specie dei Salmoni; si nutre principalmente di mosche.

§ 101. *Lucertola comune*. — È animale che si distingue in varie specie, secondo la conformazione della lingua.

§ 102. *Testuggine*. — Le due corazze sono saldate tra loro lasciando sei aperture, ecc, dita libere.

---

Il *manoscritto* num. 2, che va contraddistinto dal motto: *Viribus unitis*, si compone di quattro parti ben distinte, che potrebbero essere state trattate, come vedremo, anche da persone diverse. L'introduzione di ognuna di queste parti è forse un poco troppo concisa. Appena si cominciano a leggere i capitoli della Mineralogia, si comprende che l'autore conosce bene la materia e la tratta con disinvoltura, ma non è svolta nel modo più opportuno all'uopo. Difatti le nozioni di cristallografia sono date assai bene, ma per gli alunni delle Scuole pratiche di agricoltura il libro ha un'intonazione un poco troppo elevata. Questo trattatello di cristallografia potrebbe servire per gli alunni degli Istituti tecnici, e sarebbe agevolmente e con profitto studiato da quelli dei Licei, ma di leggeri si conosce che è troppo esteso e poco conveniente all'intelligenza dei ragazzi delle Scuole pratiche di agricoltura, che stanno compiendo nelle Scuole stesse la loro istruzione primaria. Nel discorrere dei caratteri dei minerali, si ferma su tutte le più importanti nozioni fisiche e chimiche, e scende spesso a particolarità che potevano lasciarsi. Tratta assai bene dei caratteri ottici, ed in ispecie della polarizzazione rotatoria; della quale non è neppure fatto cenno nel programma delle nostre scuole. Nella chimica dei minerali si ripetono le definizioni che saranno date nel Manuale di chimica e fisica; si ripete la classificazione degli elementi chimici secondo la valenza; ed anche nella parte descrittiva il manoscritto è troppo esteso, e si occupa piuttosto a lungo dei metalli preziosi, dei feldspati, dei carburi minerali, e di tante altre cose che bastava brevemente accennare.

La parte che concerne la geologia è poco voluminosa, perchè è

incompiuta; essa ha un capitolo sull'azione dell'aria sulle roccie, ed uno sui ghiacciai. Quest'ultimo è così esteso, che se l'autore avesse trattato tutti gli altri della *fisica terrestre*, come apparisce dal programma che la precede, avrebbe fatto un volumetto da non scomparire dirimpetto a quello della mineralogia.

Di modo che queste due parti, massime la Mineralogia, sono ben compilate, e corrispondono per l'elevatezza dei concetti, per la precisione delle cognizioni che contengono, allo stato attuale delle nostre cognizioni; ma è una compilazione troppo elevata, troppo estesa per le Scuole pratiche di agricoltura, per le quali il Manuale dovrebbe servire.

Più voluminoso ed ancora molto più esteso è il trattato di botanica. Ed invero l'autore nel prendere la penna in mano sembra che abbia dimenticato affatto lo scopo del concorso e l'indole dell'insegnamento per il quale si cerca il manuale desiderato. Egli ha scritto infatti un trattato generale di botanica, quale potrebbe domandarsi più che per le Scuole speciali per le superiori! Vi sono estesamente trattate la morfologia, l'anatomia e l'istologia, la fisiologia, non che la sistematica generale e speciale. Vi sono persino capitoli sulla teoria di Nägeld (sulla struttura intima molecolare dei corpi organizzati delle cellule), sulla imbibizione, sul turgore, sulla tensione dei tessuti, ecc.

Il lavoro è però molto ben condotto, e mostra nell'autore una conoscenza sufficientemente esatta e profonda di tutti i rami della botanica. Vi sono delle lacune qua e là, delle inesattezze, ma non errori di qualche rilievo. Un po' trascurata è la lingua, l'ordine non è forse sempre ben mantenuto; ma l'autore stesso avverte nella prefazione che non ebbe il tempo di rileggere e dare l'ultima mano al lavoro.

Concludendo: il lavoro, nel complesso, è assai buono; però non risponde al programma del concorso, e si è condotti a giudicare che l'autore (o gli autori) bene istruito in tutto ciò che concerne la mineralogia e la botanica non si è punto curato di corrispondere alle raccomandazioni fatte dal Ministero di compilare *brevi manuali*.

Meno felicemente è stato compilato il trattato di zoologia, che non pecca neppur questo di soverchia concisione, ed al quale convien fare quattro sorta di appunti.

1° Manca di ordine nella esposizione.

Nella parte 1ª, zoologia generale, parla di soli tessuti; nella parte 2ª, che comprende la zoologia descrittiva, per dare i caratteri delle classi deve quindi adoperare vocaboli di cui il lettore non ancora conosce il significato, venendo spiegati nella parte 3ª destinata alla fisiologia.

2° Manca la giusta proporzione delle parti ed il concetto dello scopo cui l'opera deve servire.

Per esempio, consacra molte pagine per la minuta descrizione del cervello dei vertebrati e dei nervi che ne partono; quale potrebbe solo convenire ad un trattato universitario di anatomia comparata. Definisce l'individuo, e non definisce la specie, la razza, la varietà. Discorre del darwinismo e parla di selezione naturale, senza far cenno della selezione artificiale, di cui l'agricoltura trae vantaggio pel miglioramento delle razze negli animali domestici.

3° Tutto ciò che dice nella generalità degli aracnidi appartiene ai soli ragni.

Omette del tutto la famiglia dei Locustidei tra gli Ortotteri.

Nella scelta delle figure ci voleva migliore criterio. Manca, per esempio, quella del Grillotalpa, e quella dei Distomi tanto nocivi alle pecore, e di qualche afido o cocciniglia indigena. In luogo della figura della *Tortrix viridana* poteva mettersi quella tortrice che attaca l'uva. Avendo trovato in un'opera tedesca, da cui ha preso buona parte delle figure, effigiata la biscia d'acqua col nome di *Tripodonotus* (per errore tipografico in luogo di *Tropidonotus*:) ha conservato l'errore riportando il genere *Tripodonotus*.

4° Non mancano errori; per brevità ne citiamo solamente alcuni:

Pagina 39: *Asterie*. — Tegumento grasso e coriaceo.

Pagina 47: *Botriocefalo*. — Nella parte mediana e posteriore è argo 20 a 27 millimetri.

Pagina 49: *Cercaria*. — Coda *biforcuta*.

Pagina 64: *Gen. Hirudo*. — *Due* mascelle.

Pagina 100: *Fillossera*. — Ai lati del capo vi sono tre ocelli ross *per lato*.

Pagina 110: *Tineidi*. Palpi più lunghi del corpo.

Pagina 117: *Baco da seta*. Ciascuna glandola si continua in avanti in un tubo più gracile *(filiera)*.

Pagina 146: *Molluschi*. — Catena gangliare ventrale.

Pagina 147: *Molluschi*. Le branchie sono espansioni cave del mantello.

---

Le cose fin qui discusse giustificano pienamente la conclusione della nostra Commissione di non prendere in considerazione per il conferimento del premio nessuno dei due manoscritti; conclusione sconfortante, più che per il piccolo numero degli studiosi che si sono esposti al cimento, per l'infelice resultato ottenuto. Non è per altro da abbandonarsi la speranza di migliore esito. Nei giovani insegnanti non è rara la propensione a dare alla luce libri buoni o mediocri, e, come è naturale, alcuno anche meno che mediocre: e chi scrive, o chi da noi stampa non è ben ricompensato nè dagli editori, nè dal pubblico. La somma di lire quattromila dovrebbe risvegliare l'attività degli studiosi di buona volontà e di soda cultura, ed al certo qualcuno potrebbe, sol che volesse sul serio, vincere la palma; e più che dalla importanza del premio andare contento dell'opera buona che compirebbe a vantaggio dei giovanetti che si avviano allo studio dell'arte dei nostri prischi antenati, con manifesta utilità per giunta dei loro maestri, sopraccaricati di cure e di fatiche. Ma è impossibile potere conseguire l'intento se avanti di mettersi al lavoro non si prende particolareggiata conoscenza dello scopo pel quale il libro deve esser fatto, dei limiti nei quali l'insegnamento deve contenersi, delle preparazioni che hanno ricevuto gli alunni ai quali deve servire il libro; insomma se non si fa quello che sembra abbia intieramente trascurato chi ha compilato il manoscritto (n. 2) diviso in 4 parti (*Viribus unitis*) e che contiene tante buone e belle cose; ma ciò non ostante è assolutamente disadatto allo scopo prefisso.

COSTA ACHILLE.
KELLER ANTONIO.
PIROTTA ROMUALDO.
SESTINI FAUSTO.

---

## BOLLETTINO N. 5.

**SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA**
**dal dì 30 gennaio al 5 di febbraio 1888**

### REGIONE I. — Piemonte.

*Cuneo* — Carbonchio: 3 bovini, con due morti, a Cuneo.

*Alessandria* — Carbonchio essenziale: 4 bovini, morti, ad Alessandria, Lu, Castagnole Lanze.

Forme tifose dei bovini: 2 letali a Castagnole Lanze e Cerro.

### REGIONE II. — Lombardia.

*Milano* — Pleuro pneumonite essudativa contagiosa: 1 letale a Milano.

*Bergamo* — Carbonchio essenziale: 1 letale a Luzzana.

*Cremona* — Carbonchio sintomatico: 1 letale a Pescarolo.

### REGIONE III. — Veneto.

*Padova* — Pleuro pneumonite essudativa contagiosa: 3 letali a Pozzanovo.

### REGIONE V. — Emilia.

*Parma* — Affezione morvofarcinosa: 1 letale, a Parma.

Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, a Torrile.

*Modena* — Carbonchio sintomatico: 4 con 3 morti, a Mirandola.

Carbonchio essenziale: 1 letale, a Medolla.

*Bologna* — Tifo petecchiale dei suini: 8 con 6 morti, a Granarolo.

Rabbie: 3 suini, abbattuti, a S. Giovanni in Persiceto.

*Ferrara* — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Copparo.

*Forlì* — Carbonchio: 4 bovini, morti, a S. Arcangelo, Savignano e Verucchio.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

*Ascoli* — Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Spinetoli.

*Perugia* — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Rieti.

Scabbie degli ovini: 155 a Norcia.

REGIONE VII. — **Toscana.**

*Firenze* — Forme tifiche degli equini: 1 letale a Firenze

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

*Caserta* — Affezione morvofarcinosa: 1 a Formia.

*Salerno* — Continua l'agalassia degli ovini: a S. Gregorio Magno.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

*Caltanissetta* — Continua la scabbia degli ovini a Niscemi.

REGIONE XII. — **Sardegna.**

*Cagliari* — Continua l'epizoozia di vajuolo ovino a Villarios.

Roma, addì 18 febbraio 1888.

Dal Ministero dell'Interno,

*Il Direttore della Sanità Pubblica*
L. PAGLIANI.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Avviso

Si notifica che le cedole delle Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissioni 1856, 1858 e 1860) pei semestri scadenti al 1° marzo e 1° settembre, sono soggette alle ritenute qui appresso indicate:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Importo lordo di ogni cedola | L. | | 6 30 |
| Imposta di ricchezza mobile | » | 0 83 | |
| Tassa di circolazione | » | 0 16 | |
| Totale delle ritenute | L. | 0 99 | 0 99 |
| Somma netta pagabile | L. | | 5 31 |

Nulla è innovato quanto alle ritenute già stabilite per le cedole delle anteriori scadenze.

Roma, li 18 febbraio 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(3ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 180253 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al num. 63653 della soppressa Direzione di Milano), per lire 85, al nome di *Tempo* Maria Maddalena ed Anna del fu Grazioso sia stata così intestato per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Tempo* Maria Maddalena ed Anna del fu Graziano, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 gennaio 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(3ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 653480 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 125 al nome di *Gorla* Annibale del fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre signora Richieri Giuseppina con vincolo d'usufrutto a favore di quest'ultima è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Gorla* Carlo Felice Annibale fu Giuseppe, minore ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 gennaio 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(3ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 666500 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 220 e n. 642434 per lire 240 al nome di Lauria Alfredo fu Paolo Emilio sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Lauria Alfredo fu Emilio, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica d dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 24 gennaio 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI

SMARRIMENTO DI RICEVUTA *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a matrice n. 2643, rilasciata a questa Direzione Generale in data 5 maggio 1887, col numero di protocollo 38520 e 566820 di disposizione, pel deposito fatto dal signor Alborno avv. Antonio di due certificati del consolidato 5 0/0, della complessiva rendita di lire quaranta per tramutamento in cartelle al portatore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che a termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, numero 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che intervengano opposizioni, saranno consegnate al predetto signor avv. Alborno Antonio le cartelle per la complessiva rendita di lire quaranta, senza obbligo di restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, li 18 febbraio 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA *(3ª pubblicazione).*

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 22 rilasciata dall'Intendenza di finanza di Sondrio in data 29 agosto 1887 n. 1777 di protocollo e 5696 di posizione a favore di Antonio Delfelice fu Giacomo e Giuseppe Fojanini fu Antonio pel deposito di un certificato del consolidato 5 per cento n. 721532 per l'annua rendita di lire 80 intestato a Coppi Giulio di Pietro.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle al portatore provenienti dal tramutamento del suindicato certificato agli interessati, senza richiedere l'esibizione di detta ricevuta la quale rimane di nessun valore.

Roma, il 26 gennaio 1888.

*Il Direttore Generale*: NOVELLI.

## DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

### Avviso.

Essendo state revocate le misure contumaciali imposte dal governo ottomano alle provenienze dall'Italia, i piroscafi adibiti al servizio della linea XIII (Venezia-Costantinopoli) e della linea XIV (Venezia-Corfù) riprenderanno da questa settimana l'itinerario ad orario normale.

Roma, 18 febbraio 1888.

# DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

## PROSPETTO dimostrativo delle operazioni delle Casse postali di risparmio durante l'anno 1887.

| PROVINCIE | Uffizi autorizzati | Libretti emessi | Libretti estinti | Numero dei depositi | Numero dei rimborsi | Ammontare dei depositi | Ammontare dei rimborsi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Alessandria | 147 | 8415 | 2451 | 41195 | 27441 | 5406915 96 | 4544430 81 |
| Ancona | 41 | 3408 | 751 | 21938 | 10841 | 1095075 18 | 1100182 51 |
| Aquila | 73 | 1954 | 814 | 10515 | 5657 | 682187 97 | 611859 57 |
| Arezzo | 34 | 2684 | 1007 | 16886 | 8591 | 1230060 08 | 1072493 55 |
| Ascoli Piceno | 50 | 1396 | 806 | 9267 | 5342 | 441292 65 | 534985 32 |
| Avellino | 67 | 4050 | 1207 | 27366 | 10502 | 1302271 66 | 1277222 79 |
| Bari | 52 | 4250 | 2570 | 23545 | 14699 | 1813641 53 | 1821912 07 |
| Belluno | 44 | 1817 | 467 | 9974 | 5663 | 872926 75 | 737656 93 |
| Benevento | 42 | 1453 | 750 | 9254 | 5031 | 580373 05 | 552674 91 |
| Bergamo | 69 | 2694 | 1245 | 20677 | 10388 | 1566766 45 | 1354533 78 |
| Bologna | 25 | 3226 | 1528 | 24600 | 11156 | 1074847 84 | 1050152 84 |
| Brescia | 92 | 7214 | 2372 | 52081 | 24230 | 3682914 62 | 3112288 03 |
| Cagliari | 89 | 2971 | 1097 | 17940 | 9853 | 2089139 17 | 1441878 18 |
| Caltanissetta | 28 | 2408 | 1780 | 15383 | 13398 | 1579847 49 | 1887319 69 |
| Campobasso | 78 | 2829 | 1287 | 16466 | 9127 | 1629650 92 | 1373942 29 |
| Caserta | 86 | 8166 | 2971 | 55658 | 27675 | 3327768 92 | 3204659 13 |
| Catania | 54 | 4509 | 2879 | 24270 | 22104 | 3672938 15 | 3731206 95 |
| Catanzaro | 80 | 2883 | 1405 | 16569 | 11583 | 1813777 27 | 1794545 86 |
| Chieti | 54 | 2534 | 1593 | 16918 | 8871 | 958725 73 | 952302 57 |
| Como | 120 | 6153 | 2986 | 39679 | 21995 | 4142181 11 | 3536909 14 |
| Cosenza | 86 | 3105 | 1560 | 14464 | 10034 | 1610024 62 | 1592524 93 |
| Cremona | 35 | 2353 | 835 | 15666 | 6273 | 662415 16 | 638394 90 |
| *Riporti* | 1446 | 80472 | 34361 | 500311 | 280454 | 41235742 28 | 37924076 75 |

| PROVINCIE | Uffizi autorizzati | Libretti emessi | Libretti estinti | Numero dei depositi | Numero dei rimborsi | Ammontare dei depositi | Ammontare dei rimborsi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Riporti* | 1446 | 80472 | 34361 | 500311 | 280454 | 41235742 28 | 37924076 75 |
| Cuneo | 129 | 6898 | 2350 | 35784 | 24253 | 5047145 15 | 4391045 66 |
| Ferrara | 25 | 2074 | 774 | 15999 | 5425 | 550797 10 | 494338 59 |
| Firenze | 78 | 11158 | 3235 | 68809 | 39454 | 5924325 47 | 5651037 06 |
| Foggia | 51 | 2655 | 2534 | 16222 | 10064 | 770140 95 | 799448 68 |
| Forlì | 26 | 1449 | 602 | 10206 | 4685 | 266288 90 | 255087 67 |
| Genova | 115 | 15045 | 3317 | 83688 | 56287 | 13156139 31 | 11008962 31 |
| Girgenti | 38 | 2713 | 1472 | 16782 | 14048 | 1586307 86 | 1906453 97 |
| Grosseto | 25 | 1803 | 1012 | 13708 | 4942 | 616923 53 | 543807 98 |
| Lecce | 69 | 3247 | 1784 | 20431 | 10946 | 1344908 30 | 1266808 88 |
| Livorno | 15 | 3321 | 711 | 23307 | 12389 | 2216374 83 | 2104596 04 |
| Lucca | 26 | 3863 | 1257 | 22983 | 10950 | 2056527 49 | 1522043 59 |
| Macerata | 43 | 1222 | 415 | 7347 | 4216 | 332522 05 | 369647 96 |
| Mantova | 53 | 4070 | 1905 | 33896 | 13435 | 1478461 07 | 1323349 21 |
| Massa Carrara | 21 | 2066 | 471 | 12510 | 6252 | 934062 18 | 740886 03 |
| Messina | 71 | 3564 | 1361 | 20404 | 17135 | 2825738 03 | 2824042 46 |
| Milano | 117 | 10523 | 4253 | 69373 | 32325 | 4203017 57 | 3914477 28 |
| Modena | 25 | 1784 | 501 | 11747 | 6180 | 738758 18 | 753835 76 |
| Napoli | 68 | 15158 | 4958 | 107945 | 61050 | 7378857 74 | 7380766 94 |
| Novara | 154 | 9630 | 2995 | 63857 | 36416 | 8250845 19 | 7077203 10 |
| Padova | 48 | 4611 | 932 | 28952 | 11040 | 1046890 23 | 889204 77 |
| Palermo | 80 | 8681 | 2614 | 50007 | 29074 | 3066764 86 | 3341697 36 |
| Parma | 38 | 2491 | 622 | 15569 | 6392 | 675473 24 | 655867 20 |
| Pavia | 78 | 4854 | 1493 | 29187 | 14888 | 3033458 54 | 2460671 72 |
| Perugia | 91 | 5022 | 1897 | 36992 | 17743 | 1442958 32 | 1328216 76 |
| Pesaro e Urbino | 40 | 1469 | 653 | 11412 | 5024 | 393058 52 | 415470 » |
| Piacenza | 25 | 1416 | 679 | 9320 | 4275 | 479520 73 | 416667 36 |
| Pisa | 46 | 3258 | 1546 | 24717 | 12736 | 1468929 39 | 1370412 03 |
| *Riporti* | 3041 | 214517 | 80704 | 1361465 | 752078 | 112521237 01 | 103130123 12 |

| PROVINCIE | Uffizi autorizzati | Libretti emessi | Libretti estinti | Numero dei depositi | Numero dei rimborsi | Ammontare dei depositi | Ammontare dei rimborsi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Riporti* | 3041 | 214517 | 80704 | 1361465 | 752078 | 112521237 01 | 103130123 12 |
| Porto Maurizio | 26 | 2244 | 702 | 11694 | 12360 | 2301792 51 | 2337468 89 |
| Potenza | 115 | 3578 | 1680 | 20205 | 12999 | 2650527 47 | 2345309 05 |
| Ravenna | 19 | 2345 | 1022 | 15365 | 5677 | 436910 74 | 397346 22 |
| Reggio Calabria | 47 | 2154 | 875 | 12999 | 8536 | 1076195 30 | 1040762 90 |
| Reggio Emilia | 26 | 1156 | 386 | 7101 | 3425 | 344094 09 | 326311 10 |
| Roma | 149 | 23023 | 4875 | 123255 | 84357 | 12250965 32 | 11736655 86 |
| Rovigo | 30 | 2169 | 1054 | 14829 | 5522 | 519120 65 | 457167 98 |
| Salerno | 100 | 6654 | 2696 | 41783 | 21883 | 3182858 04 | 2890737 82 |
| Sassari | 56 | 1773 | 458 | 8294 | 5195 | 1133968 19 | 781641 53 |
| Siena | 33 | 3784 | 1090 | 27470 | 11412 | 1431548 52 | 1316389 46 |
| Siracusa | 31 | 2503 | 964 | 13683 | 11223 | 1545745 68 | 1771268 76 |
| Sondrio | 27 | 1055 | 402 | 5937 | 3194 | 579624 43 | 504603 22 |
| Teramo | 47 | 1602 | 633 | 9909 | 6170 | 459931 62 | 507649 10 |
| Torino | 195 | 17088 | 3744 | 90140 | 54976 | 10281146 38 | 9279048 79 |
| Trapani | 20 | 2437 | 1338 | 14876 | 10491 | 1275382 25 | 1444359 61 |
| Treviso | 45 | 2740 | 799 | 18591 | 7583 | 854474 29 | 735065 13 |
| Udine | 79 | 3802 | 996 | 20985 | 9670 | 1571797 05 | 1333094 46 |
| Venezia | 35 | 4943 | 1241 | 35645 | 13191 | 2165429 59 | 1764296 76 |
| Verona | 54 | 4493 | 2101 | 31908 | 12272 | 1051949 41 | 923688 94 |
| Vicenza | 50 | 3929 | 1431 | 26614 | 9703 | 808701 50 | 702768 67 |
| Cassa Centrale | 1 | 119 | 56 | 1708 | 5728 | 237965 53 | 243853 51 |
| Casse Navali | 7 | 437 | 1 | 1275 | 245 | 97242 93 | 35118 13 |
| Alessandria d'Egitto | 1 | 144 | 67 | 631 | 503 | 144195 08 | 131449 86 |
| *Riporti* | 4234 | 308689 | 109315 | 1916392 | 1068393 | 158925803 58 | 146136178 88 |

| PROVINCIE | Uffizi autorizzati | Libretti emessi | Libretti estinti | Numero dei depositi | Numero dei rimborsi | Ammontare dei depositi | Ammontare dei rimborsi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Riporti* | 4234 | 308689 | 109315 | 1916392 | 1068393 | 158925803 58 | 146136178 88 |
| Assab . . . . . . . . . . . . . . . | 1 | 153 | 50 | 633 | 158 | 43572 15 | 12712 84 |
| Massaua . . . . . . . . . . . . . . | 1 | 1096 | 67 | 3346 | 559 | 425750 08 | 85767 |
| Tunisi . . . . . . . . . . . . . . | 1 | 39 | 1 | 174 | 83 | 22598 37 | 15440 92 |
| Somme dell'anno 1887 . . . . . . . . | 4237 | 309977 | 109433 | 1920545 | 1069193 | 159417724 18 | 146250099 64 |
| Somme degli anni precedenti. . . . . . | » | 1759465 | 368122 | 9687329 | 4622538 | 810994313 68 | 619422969 43 |
| Somme totali . . . . . . . . . . . . | 4237 | 2069442 | 477555 | 11607874 | 5691731 | 970412037 86 | 765673069 07 |
| Interessi capitalizzati degli anni precedenti ed utili del 1° e 2° quinquennio, stati repartiti . . . . . . . . . . . . | » | » | » | » | » | 28269872 76 | |
| Somma complessiva dei depositi, degli interessi e degli utili . . . . . . . . | » | » | » | » | » | 998681910 62 | |
| Deduzione dei libretti estinti e dei rimborsi | » | 477555 | » | » | » | 765673069 07 | |
| Libretti in corso addì 31 dicembre 1887, e credito dei rispettivi titolari non compresi gli interessi dell'anno in corso, tuttora da capitalizzarsi . . . . . . | » | 1591887 | » | » | » | 233008841 55 | |

Roma, addì 15 febbraio 1888.

Visto — *Il Direttore Generale*

G. B. TANTESIO.

*Il Capo di Divisione*

ROSSI DORIA.

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, n. 629, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, n. 2621 ed 8 maggio 1887, n. 4487, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di oftalmolatria e clinica oculistica nella R. Università di Pavia.

Le domande su carta bollata ed i titoli indicati in apposito elenco dovranno esser presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 giugno 1888.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non fatta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno esser presentate in numero di esemplari bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 6 febbraio 1888.

*Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione superiore.*

G. FERRANDO.

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

MASSAUA, 19. — E' confermata la notizia che i Dervischi inflissero una seria sconfitta all'esercito del Goggiam I Dervischi hanno invaso Dembea e Gondar.

Ailet è occupato dai nostri irregolari.

Re Menelick dello Scioa si trova di fronte ai Vollo-Galla.

Il Negus è preoccupato delle attuali inquietanti condizioni.

MASSAUA, 19. — Il *Vincenzo Florio*, della N. G. I., è partito iersera per Napoli.

MASSAUA, 19. — E' terminato il concentramento degli abissini all'Asmara. Vi furono radunati anche i presidii di Keren e di Kelanet, lasciando affatto deserta la regione al Nord dell'Asmara.

Le truppe rientrate ieri dalla ricognizione fatta, constatarono l'assoluta mancanza di abissini sotto Ghinda confermando le notizie degli esploratori.

Si ha da fonte molto attendibile la conferma delle gravi perdite subite nella sconfitta presso Gondar dal Re del Goggiam e da suo figlio.

Quantunque preoccupato da tale disastro il Negus rimane a Adi-Falas.

Le notizie giunte dal paese dei Danakil recano che Re Menelick si trova presso il sultanato del Dowe al Nord Est dello Scioa.

NAPOLI, 19. — Stamane è arrivato da Massaua il *Gottardo*, con 46 soldati malati. Esso impiegò nella traversata 8 giorni e mezzo.

LONDRA, 19. — Si ha da Costantinopoli:

« I montenegrini compromessi nell'affare di Burgas furono mandati ieri ad Antivari dall'agente del Montenegro. »

VERONA, 19. — Si ha da Costantinopoli:

« Secondo buone informazioni, l'ambasciatore russo Nelidoff farà presto un nuovo ufficio decisivo presso la Porta riguardo la Bulgaria. Tale ufficio si farebbe pure simultaneamente presso le altre potenze. »

PIETROBURGO, 19. — Si afferma che il signor De Giers, dopo lunghi colloqui cogli ambasciatori di Turchia, Austria-Ungheria, Italia ed Inghilterra, si dispone a comunicare alle potenze le nuove vedute della Russia riguardo la Bulgaria.

Esse consisterebbero nella proclamazione della decadenza del principe Ferdinando di Coburgo da parte del sultano. Ma questa volta la Russia non domanderebbe a questo scopo alcuna coercizione, almeno pel momento.

Sembra però che le disposizioni dell'Austria-Ungheria non sieno incoraggianti per tale progetto. L'Austria-Ungheria infatti si terrebbe nei confini delle sue dichiarazioni precedenti; che cioè l'ordine regna attualmente in Bulgaria, qualunque sia il principe regnante, e sarebbe pericoloso cercare di mutare lo stato attuale; che inoltre bisogna tener conto del popolo bulgaro, il quale potrebbe essere contrario al progetto del signor De Giers; e che infine le misure relative alla Bulgaria devono prendersi da tutte le grandi potenze e non dalle sole potenze interessate.

Comunque sia, la riapertura della questione bulgara da parte della Russia è imminente.

BUCAREST, 19. — Ebbe luogo l'inauugurazione della nuova legislatura.

Il discorso del Trono dice:

« Abbiamo ragione di credere che gli sforzi fatti dappertutto per mantenere la pace, raggiungeranno il loro scopo; però, senza allontanarci un istante dalla via prudente che seguimmo fino da principio, abbiamo il dovere, nei momenti difficili che attraversa l'Europa, di pensare subito a fortificarci all'interno per potere guardare con fiducia all'avvenire ».

LONDRA, 19. — Si ha da Costantinopoli: « Secondo il rapporto telegrafato dalle autorità di Damasco alla Porta, l'arresto dell'algerino che cagionò l'ultimo incidente, ebbe luogo ad oltre cento passi di distanza dal Consolato di Francia; quindi non sarebbe stata violata la residenza del Console.

« Il rapporto aggiunge che, al momento dell'arresto, un altro algerino armato uscì dal Consolato di Francia e che entrambi vollero assalire la polizia, ma ne furono impediti dal dragomanno del Consolato ».

VARNA, 19. — Riza bey si trova a Beyrut, ammalato di pneumonite, il che gl'impedisce di recarsi a Damasco prima di alcuni giorni.

PARIGI, 19. — Fino ad oggi il ministro degli esteri Flourens non ha comunicato all'ambasciatore italiano generale Menabrea, le proposte francesi circa il trattato di commercio.

Non si sa spiegare questo indugio, ma si spera che il governo francese non tarderà più oltre a presentare le sue proposte, essendo ormai vicina la fine del mese e col primo marzo dovendo andare in vigore la tariffa generale.

LONDRA, 19. — Il marchese di Lansdowne, successore di lord Dufferin, andrà in settembre ad occupare il posto di viceré dell'India.

Lord Dufferin tornerà in Inghilterra in giugno.

Sir J. Savile Lumley lascierà le sue funzioni di ambasciatore d'Inghilterra in Roma soltanto in agosto.

BERLINO, 19. — L'imperatore ha ricevuto a rapporto, alle ore 4 pomeridiane, il principe di Bismarck ed il governatore generale di Werder, che parte stasera per Pietroburgo in congedo fino al 15 marzo prossimo.

SAN REMO, 18. — Sono giunti stasera, alle ore 11, il Granduca e la Granduchessa di Baden, con seguito, e furono ricevuti alla stazione dal Principe Enrico, dalla Principessa di Sassonia-Meiningen, dalla Casa del Principe imperiale di Germania, dal sottoprefetto e dal sindaco.

SAN REMO, 19. — Il Principe ereditario di Germania ha passato una notte cattiva e soffrì continuamente di tosse. Lo stato generale è poco soddisfacente.

SAN REMO, 19. — Il Granduca e la Granduchessa di Baden sono partiti per Cannes.

Si spera che il Principe ereditario possa evitare la bronchite. Si è manifestato oggi un miglioramento nella tosse.

MADRID, 19. — Le bufere di neve continuano in Spagna. Giammai era caduta una così grande quantità di neve a Bilbao. Parecchie linee ferroviarie sono interrotte e parecchi fiumi sono in piena, causa il cattivo tempo.

BOMBAY, 19. — Il *Bisagno*, della N. G. I., è partito ieri per Hong-Kong.

BARCELLONA, 18. — L'*Orione*, della N. G. I., proveniente da Genova, proseguì ieri pel Plata.

## Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 18 febbraio 1888

| VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA | GODIMENTO | Valore nominale | Capitale versato | PREZZI IN CONTANTI | Corso Med. | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 prima grida | 1° gennaio 1888 | — | — | » | » | » |
| RENDITA 5 0/0 seconda grida | — | — | — | » | » | 95 62$\frac{1}{2}$ cont. |
| Detta 3 0/0 prima grida | 1° ottobre 1887 | — | — | » | » | » |
| Detta 3 0/0 seconda grida | » | — | — | » | » | 64 50 |
| Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | » | — | — | » | » | 99 50 |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — | — | » | » | » |
| Prestito Romano Blount 5 0/0 | » | — | — | » | » | 96 75 |
| Detto Rothschild 5 0/0 | 1° dicembre 1887 | — | — | » | » | 100 50 |
| **Obbligazioni municipali e Credito fondiario.** | | | | | | |
| Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0 | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 prima emissione | 1° ottobre 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 seconda emissione | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 terza emissione | » | 500 | 500 | » | » | 490 » |
| Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito | » | 500 | 500 | » | » | 462 » |
| Dette Credito Fondiario Banca Nazionale | » | 500 | 500 | » | » | 468 » |
| Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | » | » | 500 » |
| Dette Credito Fondiario Banco di Napoli | » | 500 | 500 | » | » | 500 » |
| **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| Azioni Ferrovie Meridionali | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | 795 » |
| Dette Ferrovie Mediterranee | » | 500 | 500 | » | » | 610 » |
| Dette Ferrovie Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss. | 1° ottobre 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| Azioni Banca Nazionale | 1° luglio 1887 | 1000 | 750 | » | » | 2145 » |
| Dette Banca Romana | 1° gennaio 1888 | 1000 | 1000 | » | » | » |
| Dette Banca Generale | » | 500 | 250 | » | » | 673 » |
| Dette Banca di Roma | » | 500 | 250 | » | » | » |
| Dette Banca Tiberina | » | 200 | 200 | » | » | 480 » |
| Dette Banca Industriale e Commerciale | 1° ottobre 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Banca Provinciale | » | 250 | 250 | » | » | 260 » |
| Dette Società di Credito Mobiliare Italiano | 1° gennaio 1888 | 500 | 400 | » | » | 1020 » |
| Dette Società di Credito Meridionale | » | 500 | 500 | » | » | 550 » |
| Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz | 1° luglio 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Romana per Illuminazione a Gaz Stamp. | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società detta (Certificati provvisori) 1885 Stamp. | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | 1490 |
| Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888 | » | 500 | 125 | » | » | » |
| Dette Società Acqua Marcia | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Italiana per Condotte d'acqua | » | 500 | 250 | » | » | 480 » |
| Dette Società Immobiliare | » | 500 | 280 | » | » | » |
| Dette Società dei Molini e Magazzini Generali | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche | — | 100 | 100 | » | » | » |
| Dette Società Generale per l'illuminazione | 1° gennaio 1888 | 100 | 100 | » | » | » |
| Dette Società Anonima Tramwai Omnibus | 1° luglio 1887 | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Fondiaria Italiana | 1° gennaio 1888 | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Fondiaria nuovo | 1° gennaio 1888 | 150 | 120 | » | » | 275 » |
| Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio | 1° ottobre 1887 | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società dei Materiali Laterizi | » | 250 | 250 | » | » | » |
| **Azioni Società di assicurazioni.** | | | | | | |
| Azioni Fondiarie Incendi | 1° gennaio 1888 | 500 | 100 | » | » | » |
| Dette Fondiarie Vita | » | 250 | 125 | » | » | » |
| **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887 | » | 500 | 500 | » | » | 302 50 |
| Obbligazioni Società Immobitiare | 1° ottobre 1887 | 500 | 500 | » | » | 503 » |
| Dette Società Immobiliare 4 0/0 | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Acqua Marcia | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Strade Ferrate Meridionali | 1° ottobre 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0 | 1° ottobre 1887 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani | — | 500 | 500 | » | » | » |
| **Titoli a quotazione speciale.** | | | | | | |
| Buoni Meridionali 6 0/0 | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | |
| Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana | 1° ottobre 1887 | 25 | 25 | » | » | » |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 $\frac{1}{2}$ | Francia | 90 g. | » | » | 101 45 |
| | Parigi | chèques | » | » | » |
| | | 90 g. | » | » | 25 61 |
| 2 $\frac{1}{2}$ | Londra | chèques | » | » | » |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | » | » | » |
| | Germania | 90 g. | » | » | » |
| | | chèques | » | » | » |

Risposta dei premi. . . . } 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 $\frac{1}{2}$ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

*Il Sindaco:* BONELLI.

**Prezzi in liquidazione:**

Rendita Italiana 5 0/0 1ª grida 95 70, 95 72$\frac{1}{2}$, 95 75, fine corr.
Az. Banca Romana 1135, 1136, fine corr.
Az. Banca di Roma 780, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 662, 665, 668, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz Stamp. 1518, fine corr.
Az. Soc. detta (Certif. provv.) Emiss. 1888. 1110, fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 2125, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1233, 1235, 1236, fine corr.
Az. Soc. dei Molini e Mag. Generali 280 50, 281, fine corr.
Az. Soc. Anonima Tramway Omnibus 215, 215 1/2, 216, fine corr.
Az. Soc. Fondiaria Italiana 300, 312, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 17 febbraio 1888.

Consolidato 5 0/0 lire 95 392.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 93 222.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 187.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 61 395.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.